

Sarà ampliato il cimitero di Petrignano, lo ha deciso il Comune

Due progetti per immigrati

Centomila euro per scuola e informazione

ASSISI - Cimitero di Petrignano ampliato e 100.000 euro per due progetti rivolti agli extracomunitari. Questo il lavoro svolto dalla giunta comunale durante l'ultima riunione, del quale il sindaco Claudio Ricci si dice fiero. "Ringrazio tutti gli assessori, come anche i consiglieri, per il lavoro dai ritmi intensi che stanno svolgendo" ha dichiarato il primo cittadino "la prova di tanto impegno si concretizza nelle molteplici opere che sono in corso e che vengono continuamente programmate per la crescita del territorio comunale tutto". Il progetto preliminare per l'ampliamento del cimitero è stato proposto dal vice sindaco Giorgio Bartolini e sarà a breve portato all'attenzione del consiglio comunale per quanto attiene alla variante urbanistica. L'iniziativa rientra in un disegno che negli ultimi dieci anni ha visto la qualificazione di undici cimiteri comunali, avvenuta tramite ampliamenti,



Integrazione Attraverso iniziative rivolte agli extracomunitari

restauri e valorizzazioni. Per ciò che riguarda invece il sostegno sociale per gli extracomunitari, la giunta ha approvato la proposta dell'assessore Massucci sull'inserimento scolastico dei minori e nelle attività di informazione. Tali attività sono previste dall'ambito territoriale n.3, di cui fa parte anche il comune di Assisi. In occasione delle comunicazioni delle recenti delibere di giunta, gli assessori Moreno Fortini e Leonardo Paoletti hanno colto l'occasione di parlare in qualità e a nome di tutto il gruppo consiliare An, per ribadire "le congratulazioni nei confronti del neosindaco di Todi. Antonio Ruggiano, per la sua sorprendente vittoria. Esprimiamo i nostri più caldi auguri di buon lavoro, dal momento in cui si appresterà a lavorare con la squadra dei neo assessori. Siamo certi che saprà essere all'altezza delle aspettative della cittadinanza".

Alberta Gattucci

Il sindaco contrattacca la Cdl
"Nessun conflitto d'interessi né speculazioni sull'ex Deltafina"

BASTIA UMBRA - "Non c'è nessun conflitto di interessi, ma la rifunzionalizzazione di una zona che, se non procedessimo, rimarrebbe inutilizzata per anni". Il sindaco Francesco Lombardi replica alle accuse dell'opposizione, che ha occupato la sala consiliare protestando contro l'approvazione della variante del Prg in zona Deltafina. "Le ragioni politiche non possono azzerare l'interesse globale della città", commenta il primo cittadino. Il cambiamento della variante approvata dalla precedente legislatura, secondo il sindaco, ha lo scopo di migliorare l'atto amministrativo. "Le volumetrie, rispetto all'altra variante - dice Lombardi - non si discostano di molto. Alla città garantiremo più verde e una migliore viabilità. Nel complesso, checché ne dica l'opposizione, l'area commerciale diminuirà; in più, abbiamo introdotto alle future attività vincoli tali per cui queste non potranno frazionarsi per raggiungere la saturazione dell'area concessa".

Uno dei punti più controversi, fulcro della protesta della Cdl, riguarda la mancata costruzione nell'area di una scuola, secondo quanto previsto nella prima variante. "Avevamo ipotizzato la presenza di un istituto superiore - risponde Lombardi - ma occorrevano finanziamenti provinciali e accordi non raggiunti. Per questo, pensiamo di realizzare un polo scolastico in un'altra area, tipo la zona Franchi, ove poter collocare in maniera ottimale tutte le scuole cittadine, in maniera più funzionale per la logistica e la viabilità". Il riordino del "quadrilatero Deltafina", secondo la proposta approvata dalla maggioranza, amplierà l'area dedicata alle residenze, mentre una parte, dice il sindaco, "verrà riservata al verde pubblico, ai parcheggi e a rotonde e viabilità. Un'area maggiore verrà utilizzata in zona San Rocco per la costruzione di un centro di aggregazione".

Sull'accusa del conflitto di interessi, Lombardi afferma che "il mio ruolo nell'azienda in questione era esclusivamente professionale, non ero azionista e quindi non avevo alcun interesse diretto di guadagno".

Valentina Antonelli

La visita del Papa ripercorsa con le foto

ASSISI - (a.g.) Cresce l'attesa per gli esiti del concorso fotografico lanciato dalla Pro loco di Rivotorto in merito a domenica 17 giugno. La visita di Papa Benedetto XVI, se si parla di ritorno dal punto di vista del gradimento popolare, sembra aver mietuto successo come non mai nella frazione assisana, dove, tra l'altro, l'emozione non sembra ancora essersi completamente dissolta. Fiorai, volontari, fedeli; tutte le forze che si sono unite per rendere indimenticabile l'accoglienza del Santo Padre sono state gratificate da un discreto successo, anche di rilievo nazionale. Fuori porta l'esibizione della scuola di danza "Scarpette Rosa" durante l'incontro tra il pontefice e i giovani di fronte alla basilica di Santa Maria degli Angeli. "Per noi si è trattato di un'esperienza indimenticabile" commenta Carla Dominici, insegnante del centro di studi artistici che pratica approfondimenti sul tema della preghiera danzata.

Posticipata la chiusura in centro e a Santa Maria Al bar e ristorante fino alle 2

ASSISI - (v.a.) Bar e ristoranti resteranno aperti fino a tardi. La decisione, comunicata dal Comune con un'apposita ordinanza, farà felici coloro che, durante le notti estive, cercano un po' di refrigerio dalla calura che quest'anno sembra particolarmente intensa. L'orario di apertura delle strutture è stato prolungato fino alle due di notte, anche per il centro e la frazione di Santa Maria degli Angeli. L'assessore allo Sviluppo economico Franco Brunozzi, su richiesta della categoria, ha presentato la proposta in giunta comunale; il provvedimento è stato approvato, previa riconferma dei limiti fissati nella passata stagione estiva.

L'orario estivo è in vigore già da ieri e si protrarrà fino alla fine della stagione, il prossimo 23 settembre. Ciò non toglie, ovviamente, che i locali saranno

sottoposti a frequente controllo da parte degli organi di vigilanza, impegnati a prevenire il disturbo della quiete pubblica. In ogni caso, a partire dalle 22, gli esercizi dovranno evitare di vendere bevande alcoliche da asporto e dopo le 23, dovranno essere evitati schiamazzi e rumori molesti; il tutto per "motivi di decoro e pubblica sicurezza".

"I gestori inoltre - aggiunge l'amministrazione comunale - dovranno fare opera di sensibilizzazione affinché bottiglie e altri oggetti non vengano gettati sulle "pubbliche vie". Il provvedimento potrà essere evocato in qualunque momento nel caso in cui, da parte dei gestori dei locali e dei loro avventori, vi sia il "mancato rispetto delle elementari norme di comportamento".

Vietata la vendita di alcolici da portar via dopo le 22

OGGI

POMODORI TONDI PER INSALATA
1ª Categoria

€ 0,89 AL KG.

Ogni Giorno Vicino a Te **CONAD** **CROSS CONAD** *Martha*